COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Il bando che sostiene la produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili.

Quanti contributi hai ricevuto nell'ultimo anno?

*Ogni anno, in Italia, più di **3,2 miliardi di Euro** vengono erogati sotto forma di contributi ed agevolazioni alle imprese.*

Purtroppo, solo un gruppo ristretto di aziende riesce a cogliere questi vantaggi.
*Se la tua azienda non è tra queste, **hai un serio problema**.*

*Inquadra il **QRCODE** e scopri come risolverlo.*

jo.my/moneyalert

Contributo	Inizio	Scadenza
variabile	in corso	30/11/2025

L'incentivo

La misura è finalizzata a promuovere la produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili.

I Beneficiari.

Possono accedere le piccole e medie imprese, gli enti locali, i gruppi di cittadini, i condomini, le associazioni, le aziende del terzo settore, le cooperative, gli enti religiosi.
Possono accedere anche le grandi imprese per la sola configurazione di autoconsumatore a distanza.

Estesa la platea dei soci/membri delle CER anche alle PMI partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende territoriali per l'edilizia residenziale, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, aziende pubbliche di servizi alla persona, consorzi di bonifica, enti e organismi di ricerca e formazione.

Le spese ammissibili.

Sono ammesse all'incentivo le spese per:

- realizzazione di impianti a fonti rinnovabili;
- fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software;
- opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- connessione alla rete elettrica nazionale;
- studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari (max 10%);
- progettazioni, indagini geologiche e geotecniche (max 10%);
- direzioni lavori, sicurezza (max 10%);
- collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto (max 10%).

Il contributo

TARIFFA PREMIO PER 20 ANNI

Si calcola sull'energia prodotta e autoconsumata, si applica ai nuovi impianti (o potenziamenti di impianti esistenti) con potenza massima fino a 1 MW, che entrano in esercizio entro il 31/12/2027.

La tariffa è costituita da una parte fissa ed una variabile.
Per impianti di potenza inferiore a 200 kW, la tariffa premio è di 80€/MWh + una parte variabile da 0 a 40€/MWh.
Per impianti con potenza tra 200 kW e 600 kW, la tariffa premio è di 70€/MWh + una parte variabile da 0 a 40€/MWh.
Per impianti con potenza superiore a 600 kW, la tariffa premio è di 60€/MWh + una parte variabile da 0 a 40€/MWh.

CONSULTING

+39 080 972 7022

www.pjconsulting.eu

Via Niccolò Piccinni, 133 | Bari

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Il bando che sostiene la produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili.

Quanti contributi hai ricevuto nell'ultimo anno?

*Ogni anno, in Italia, più di **3,2 miliardi di Euro** vengono erogati sotto forma di contributi ed agevolazioni alle imprese.*

Purtroppo, solo un gruppo ristretto di aziende riesce a cogliere questi vantaggi.
*Se la tua azienda non è tra queste, **hai un serio problema**.*

*Inquadra il **QRCODE** e scopri come risolverlo.*

jo.my/moneyalert

Sono previste le seguenti maggiorazioni tariffarie:

- +4 €/MWh, per le regioni del centro Italia;
- +10 €/MWh per le regioni del nord Italia.

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% (**a valere su risorse del PNRR**)
Spetta alle CER per la realizzazione dell'impianto di produzione a fonte rinnovabile di potenza fino a 1 MW in comuni **sotto i 50.000 abitanti.**
I soggetti beneficiari del contributo PNRR dovranno ultimare i lavori **entro il 30 giugno 2026.**
L'impianto ammesso all'incentivo a fondo perduto deve entrare in esercizio entro 24 mesi dall'approvazione della domande e comunque **entro il 31/12/2027.**

I beneficiari possono chiedere il **30% a titolo di anticipazione** del contributo PNRR concedibile.

La tariffa incentivante è cumulabile con:
• il contributo PNRR;
• altri contributi in conto capitale, di intensità non superiore al 40%;
• altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale, purché l'equivalente sovvenzione per kW non superi il 40% del costo di investimento di riferimento massimo espresso in €/kW, con decurtazione;
• i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni, senza decurtazione;
• le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917), senza decurtazione;
• altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato, senza decurtazione.

Ente gestore
GSE - Gestore dei Servizi Energetici

CONSULTING

+39 080 972 7022

www.pjconsulting.eu

Via Niccolò Piccinni, 133 | Bari